

La Natura Dellantartide

Ci sono treni che inseguono l'odore del mare e treni sottosopra. Treni che uniscono citt à separate da tutto ma che non sanno vivere l'una senza l'altra. Treni a cui basta poco per portarti in un altro mondo e treni che girano su se stessi per farti ritrovare qualcosa che pensavi di aver perduto per sempre. Londra-Parigi, Venezia-Atene, Cagliari-Olbia, Porto-Lisbona, Bergen-Oslo, Nizza-Marsiglia... Attraverso il Brennero e sull'orlo dell'Oceano. Citt à , mondi e vite che si incontrano sul filo di una ferrovia. Federico Pace riunisce in ciascun capitolo viaggi in treno che si assomigliano, come possono assomigliarsi i fratelli e le sorelle di una stessa famiglia. Qualcosa li tiene insieme, qualcosa di essenziale, eppure sono diversissimi tra loro. Per le geometrie con cui procedono, per le persone che incontrano e quelle che ti fanno incontrare, per i luoghi in cui ti portano e per i pensieri che ti fanno venire in testa. Racconti per tirare il filo di tante storie e riscoprire il viaggio nella sua forma pi ù sublime, antica e modernissima. Perch é quando si parte in treno, si parte davvero.

Un evento sconvolgente, Il mondo addosso, L'inizio di un viaggio... Un viaggio alla scoperta di se stessi attraverso gli interrogativi fondamentali della vita... "Chi sono? Cosa ci faccio qui? Perch é ? E Dio...? Chi è Dio? Esiste un Dio?" L'autore ripercorrendo alcune tappe della sua vita ci regala attimi di intensa riflessione in un'opera che si fa ora narrativa ora poesia... Libera al di l'à di ogni classificazione, come un tutto che racchiuda le parti.

un'analisi critica del pensiero ecologista

Monographien und Periodika–Halbjahresverzeichnis. Reihe D

Panorama

International Bibliography of Book Reviews of Scholarly Literature Chiefly in the Fields of Arts and Humanities and the Social Sciences

La condizione dell'Antartide nel diritto internazionale

1802.23

Qual è la forma di un "giro della morte" in un roller-coaster? Che traiettoria descrive il passeggero di una vorticoso giostra? Quando si guarda ad una ruota panoramica si vede davvero una circonferenza? A partire dai consolidati percorsi didattici di Matematica nel parco di Mirabilandia il libro offre, oltre alla loro puntuale descrizione, anche molti spunti di approfondimento teorico e didattico. Viene affrontato il tema della modellizzazione e del suo insegnamento a scuola, del rapporto tra matematica e realtà, del ruolo dell'ambiente di apprendimento, del laboratorio di matematica. Viene illustrato l'utilizzo, a scuola e nei percorsi didattici, di giochi, software e calcolatrici grafiche, e di macchine matematiche, alcune delle quali ideate e costruite appositamente per il progetto Matebilandia. Si approfondiscono applicazioni didattiche di curve geometriche come ellissi, parabole, spirali, epicicloidi, fornendo utili schede di laboratorio pronte per l'utilizzo in aula.

Bollettino della Reale Società geografica italiana

Bollettino geofisico

La responsabilità per danni da inquinamento transfrontaliero nel diritto comunitario e internazionale

Gli anelli di Saturno

La società dei rifiuti

Questo libro è un'esposizione naturalistico divulgativa sui grandi temi naturali dell'Antartide: l'evoluzione della crosta terrestre, i processi dello spazio planetario e dell'alta atmosfera, la meteorologia e il clima, l'oceano e i mari, i ghiacci marini, la grande calotta glaciale che copre il continente, le ere glaciali, gli ecosistemi nei mari polari, l'affermazione della vita in condizioni estreme. Una parte è dedicata alle preoccupanti modificazioni ambientali in cui l'Antartide svolge un ruolo chiave: il riscaldamento dell'atmosfera terrestre, l'eventuale prossima fusione di volumi significativi dei ghiacci antartici, la distruzione dell'ozono nella stratosfera polare, i rischi dello sfruttamento delle risorse naturali antartiche, la contaminazione dell'ambiente polare e globale. Il collegamento fra tutti i temi è svolto dalla disciplina territoriale per eccellenza, quella che descrive ed organizza gli spazi e gli ambienti terrestri: la geografia.

Since the first sailing ships spied the Antarctic coastline in 1820, the frozen continent has captured the world's imagination. David Day's brilliant biography of Antarctica describes in fascinating detail every aspect of this vast land's history--two centuries of exploration, scientific investigation, and contentious geopolitics. Drawing from archives from around the world, Day provides a sweeping, large-scale history of Antarctica. Focusing on the dynamic personalities drawn to this unconquered land, the book offers an engaging collective biography of explorers and scientists battling the elements in the most hostile place on earth. We see intrepid sea captains picking their way past icebergs and pushing to the edge of the shifting pack ice, sanguinary sealers and whalers drawn south to exploit "the Penguin El Dorado," famed nineteenth-century explorers like Scott and Amundson in their highly publicized race to the South Pole, and aviators like Clarence Ellsworth and Richard Byrd, flying over great stretches of undiscovered land. Yet Antarctica is also the story of nations seeking to incorporate the Antarctic into their national narratives and to claim its frozen wastes as their own. As Day shows, in a place as remote as Antarctica, claiming land was not just about seeing a place for the first time, or raising a flag over it; it was about mapping and naming and, more generally, knowing its geographic and natural features. And ultimately, after a little-known decision by FDR to colonize Antarctica, claiming territory meant establishing full-time bases on the White Continent. The end of the Second World War would see one last scramble for polar territory, but the onset of the International Geophysical Year in 1957 would launch a cooperative effort to establish scientific bases across the continent. And with the Antarctic Treaty, science was in the ascendand, and cooperation rather than competition was the new watchword on the ice. Tracing history from the first sighting of land up to the present day, Antarctica is a fascinating exploration of this deeply alluring land and man's struggle to claim it.

I conquistatori dell'Antartide

Rivista di fisica, matematica e scienze naturali

Montagnalibri 2007

Essere umani sulla terra

Matebilandia

"Pellegrinaggio in Inghilterra" recita il sottotitolo. E di un viaggio solitario si tratta, d'estate e per lo più a piedi, nel Suffolk, dove Sebald visse sino all'ultimo: in uno spazio delimitato da mare, colline e qualche città costiera, attraverso grandi proprietà terriere in decadenza, ai margini dei campi di volo dai quali si alzavano i caccia per bombardare la Germania. Viandante saturnino, Sebald ci racconta - lungo dieci stazioni di un itinerario che è anche una fuga - gli incontri con interlocutori bizzarri, amici, oggetti, in cui si rispecchia quella «storia naturale della distruzione» che scandisce il cammino umano e il susseguirsi degli eventi naturali. E ci racconta di altri vagabondaggi ed emigrazioni, di cui la sua vicenda personale è estrema eco: quelli di Michael Hamburger, poeta e traduttore di Hölderlin, profugo dalla Germania; di Joseph Conrad, che nel Congo conosce la malinconia dell'emigrato e gli orrori del paese di tenebra; di Chateaubriand, esule in Inghilterra; di Edward FitzGerald, eccentrico interprete della lirica persiana, una di quelle figure ascetiche, capaci di vivere con poco e nulla, a noi familiari dagli "Emigrati" ad "Austerlitz". Si inframmezzano squarci della storia antica e d'oggi (le efferatezze del Celeste Impero, le violenze della Seconda guerra mondiale) a far da contrappunto a terremoti, diluvi, catastrofi della natura o alle sofferenze inflitte da un'economia rapace. Pellegrinaggio e insieme labirinto, nella migliore tradizione sebaldiana: ma a guidare scrittore e lettore vi è un filo. Un filo di seta: la storia della sericoltura che, muovendo da Thomas Browne, percorre carsica gli Anelli di Saturno. Nelle sue tappe Sebald declina, attraverso una narrazione dotta e visionaria, l'endiadi di lusso e sofferenza - con la vaga speranza che vi sia sopravvivenza nella metamorfosi e nel bello.

La Terra non rappresenta solo l'ambiente indispensabile alla nostra vita biologica, come lo è per tutte le specie viventi della biosfera. In quanto ecumene la Terra costituisce anche la condizione che ci permette di essere umani. Senza ecumene, saremmo come gli altri animali. Una delle caratteristiche proprie dell'umano è di essere etico; di possedere cioè il senso del bene e del male, e di poter determinare la propria condotta a partire da questa distinzione, avere dunque la coscienza di un dovere. Essere etico, essere umano, significa poter scegliere coscientemente. L'obiettivo di questo libro è di esaminare questa relazione etica per cercare di comprenderne i principi.

Bollettino della Società geografica italiana

Laboratorio di matematica e modellizzazione in un parco divertimenti

La libertà viaggia in treno

La grande narrazione

L'esplorazione dell'Antartide

«Uno dei grandi maestri della letteratura sudamericana, una specie di Conrad delle baleniere, un Melville australe che naviga nella pampa» Corriere della Sera Un gruppo di uomini avventurosi e una barca. Una natura ostile e un paesaggio imponente. Terre lontane, dure e insospitali che solo pochi indios, gli yagán che abitano il «Paradiso delle Lontre», hanno il coraggio di sfidare. Ma il sogno è troppo affascinante per rinunciare: scoprire l'Antartide significa indagare cosa c'è oltre i ghiacci, quali ricchezze, quali misteri. Significa toccare con mano la fine del mondo. Così Manuel Silva, chiamato il Capo Bianco dagli indios yagán e proprietario del cutter Agamaca, suo fratello Alejandro, radiooperatore, il sergente Ulloa e l'indio Félix decidono di partire. Non torneranno tutti, ma il viaggio valeva la pena. È questo il mondo narrativo dei Conquistatori dell'Antartide, fatto di grandi spazi, di mari tempestosi che si placano d'improvviso, di una natura così indomita e viva da diventare la vera protagonista dell'avventura e di un'umanità che, anche nelle lande più desolate, è sempre profondamente ricca.

A Isla Desolación, terra insospitale al largo di Capo Horn, viene localizzato un gigantesco meteorite, rimasto sepolto per milioni di anni. Palmer Lloyd, eccentrico miliardario americano, vuole a tutti i costi quel reperto nel nuovo museo di storia naturale a New York e finanzia una spedizione navale di recupero, guidata dal cacciatore di meteoriti Sam McFarlane. È una sfida senza precedenti: ai gelidi confini dell'Antartide, intrappolati nella morsa di un inferno di ghiaccio, sotto il tiro della marina cilena, decisa a impedire con ogni mezzo che il meteorite sia sottratto al governo sudamericano, McFarlane e la sua squadra devono far fronte a un terrificante enigma sull'origine e la natura del loro ingombrante carico, un enigma che va risolto al più presto se vogliono restare vivi.

Evolution Under Extreme Conditions

Le risorse dell'Antartide e il diritto internazionale

Rivista marittima

Rivista geografica italiana

Le Culture dei verdi

The volume is the result of an on-going research project on the Antarctic regime being carried out in various Italian universities and open to the participation of scholars and experts from different countries. Two concomitant factors led to the undertaking of the project: the increasing interest aroused by Antarctica in the scientific community, and the dynamic evolution of the Antarctic question in international law and politics. The result is something different from simply a second edition of a previous book, as it was clear that certain topics required entirely new treatment, especially environmental protection, liability, and institutional development. The editors tried to carefully co-ordinate the 21 individual contributions so as to properly cover the whole range of topics while at the same time preserving the pluralistic character of the book.

Poche cose come la paura sono una questione intima, insondabile e personale. Normalmente, si ha paura della morte mentre alla vita ci si attacca con le unghie e con i denti. Il ribaltamento dei fattori non cambia il risultato. Se non temi la morte, e la desideri, finanche consciamente la cerchi, è perché la vita ti spaventa, o meglio, ti fa orrore un mondo in declino e una umanità sempre più dedita alla distruzione di sé e del pianeta ferito che l ' accoglie. Leonardo, il protagonista del romanzo, acclarato caso di antinomia, è un avventuriero.

Rifugge la routine quotidiana, le convenzioni, qualunque rituale sociale. Diffidente nell ' approccio interpersonale, è affezionatissimo ai suoi due cani, Luna e Petra, che preferisce non lasciare mai da soli tanto che lo accompagnano nei suoi viaggi in solitaria intorno al mondo, in vacanza e anche quando ha bisogno di disintossicarsi dalla vita di relazioni che sia pur minime è costretto a mantenere. Il suo sprezzo per il pericolo è ben noto nell ' ambiente tanto che viene spesso reclutato per incarichi di alto profilo l ' ultimo dei quali organizzare il trasporto di preziosi oggetti di antiquariato dall ' India. Nulla è mai troppo estremo per Leonardo, pur di non confrontarsi con il più imbattibile dei suoi avversari: il coraggio di vivere. Romanzo appassionante, ecologista e generoso.

Principi di etica dell ' ecumene

L'INIZIO DI UN VIAGGIO..

La scienza per tutti giornale popolare illustrato

La cultura moderna rivista quindicinale illustrata

Fungi of the Antarctic